



Miglioriamo il mondo, insieme.

Ufficio Sostegno a distanza:
via de Lemene, 50
20151 Milano
Tel. 02-3085057 int. 217 - 255
Fax: 02-33403570
Mail: sostegnoadistanza@coopi.org
Web : www.coopi.org



Valeria
Peru
Casa De Panchita - Agr

Luogo di nascita: Valeria è nata a Lima.

Data di nascita: 22/03/1994

Lingua europea parlata: Spagnolo

Informazioni generali

Valeria vive nel distretto di San Juan de Miraflores (Lima), nell'area chiamata Pamplona Alta, che a sua volta si compone di varie zone. Le più antiche risalgono a 35-40 anni fa, le più nuove hanno 10-15 anni e sono quartieri sono molto pericolosi e insicuri a causa della presenza di bande e dei frequenti furti nelle case.

Aspirazioni

Valeria è una ragazzina molto affettuosa. Ha avuto un problema di salute e non ha ancora recuperato abbastanza da poter giocare liberamente. Quando è stata ricoverata ha dimostrato di essere una ragazza molto forte e adesso si sente responsabile del suo stato di salute. È molto attenta verso la madre e la aiuta spesso nelle faccende di casa. Prima di essere operata, lavorava come babysitter in cambio di cibo e di piccole mance. Adesso realizza e vende orecchini e braccialetti.

Informazioni sociali

Valeria vive con la famiglia in una stanza a casa della nonna paterna ma la madre non si sente a suo agio perché il marito è morto da tempo. Nel 2006, a Valeria è stato diagnosticato un problema di cuore. La AGTR l'ha aiutata facendo appello all'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e riuscendo ad ottenere una donazione che ha reso possibile l'operazione in cui le è stata messa una valvola. La AGTR ha inoltre seguito la madre anche dopo l'operazione. Adesso Valeria sta seguendo una cura e la salute è stabile.

Famiglia

La madre, Isabel Ortiz Ortega, lavorava come domestica ma ha smesso per potersi prendere cura della figlia. Il padre, Cayo Flores, è morto nel 1994. Valeria ha tre sorelle maggiori, di 18, 20 e 23 anni, che lavorano come domestiche o venditrici ambulanti, a seconda dell'offerta. Sono loro che si occupano della casa. Sono una famiglia molto unita.

Scuola

Valeria frequenta il secondo anno di superiori in una scuola statale. Non è rimasta indietro con gli studi.

Progetto: AGTR

L'Associazione Gruppo di Lavoro in Rete (Asociación Grupo de Trabajo Redes), partner di COOPI per il sostegno a distanza, è nata a Lima nel 1989. Promuove i diritti delle persone emarginate ed escluse. Un'attenzione particolare è rivolta alla tutela dei diritti delle lavoratrici impiegate in servizi domestici; per loro è stato creato un centro di accoglienza diurno - la Casa de Panchita (LCP).

LCP è un luogo di incontro per lavoratrici domestiche di tutte le età, che possono venirvi quando desiderano e fermarsi tutto il tempo che vogliono.

Per quanto riguarda le bambine e i bambini, attraverso il gioco si promuovono l'autostima, le buone abitudini sociali e le capacità di apprendimento, affinché essi raggiungano buoni risultati a scuola. Obiettivo dell'AGTR è sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'istruzione rispetto a un lavoretto in cambio di un po' di cibo o di una piccola mancia.

I bambini sostenuti a distanza vivono nel distretto di San Juan de Miraflores, specialmente la zona di Pamplona Alta. Secondo stime del 2003, la popolazione è di quasi 390.000 abitanti. Negli ultimi anni si è sviluppata una crescente attività commerciale tuttavia gli indicatori della qualità della vita continuano ad essere preoccupanti: più del 55% della popolazione si trova in condizioni di povertà, e più del 10% in povertà estrema. Il tasso di analfabetismo è del 4,8%, cifra che duplica nel caso delle donne, come in quasi tutto il resto del Paese. Sul totale delle donne, il 16% è costituito da madri con più di quattro figli e il 12% da ragazze madre. In quanto ai bambini, il 26% del totale che frequenta la scuola primaria presenta denutrizione cronica e quasi il 30% della popolazione in età scolare non va a scuola.

In tale contesto, i genitori (e spesso le madri sole), impegnati in più lavori precari per sopperire alle ristrettezze economiche, inviano i figli a lavorare come piccoli domestici presso terzi considerando che, in questa maniera, possano essere accuditi da un adulto e allo stesso tempo, contribuire alle finanze del nucleo familiare.

La AGTR ha osservato che bambine e bambini impiegati in lavoro infantile domestico presentano la seguente situazione:

1. Deficienze nell'alimentazione e maggior esposizione ad alcune malattie, soprattutto dell'apparato respiratorio.
2. Rendimento scolastico basso: a causa del lavoro o dei doveri da svolgere in famiglia, il tempo per fare i compiti si riduce ad un periodo insufficiente. Inoltre, di solito le famiglie non hanno la possibilità di comprare tutto il materiale scolastico necessario.
3. Accesso minimo o nullo ad attività ricreative e culturali, in quanto la loro vita trascorre solitamente solo all'interno del distretto.
4. Carenze affettive nel rapporto con i genitori, che sono occupati da gravi preoccupazioni, quali la ricerca di un lavoro e la mancanza di soldi per comprare gli alimenti necessari. Inoltre, non hanno le competenze per avere una relazione migliore con i loro figli.

L'obiettivo del Sostegno a Distanza è promuovere il diritto all'educazione e migliori condizioni di vita di bambini e bambine lavoratori, contribuendo così alla prevenzione del lavoro minorile domestico.

Per la componente educativa, il progetto acquisterà le uniformi e il materiale scolastico.

Per la componente nutrizionale, si intraprenderanno diverse attività tra cui il monitoraggio di peso/altezza iniziale e periodico, la distribuzione di alimenti e la diffusione di buone pratiche alimentari.

Per favorire il un clima familiare armonico, si terranno incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori sul tema della responsabilità genitoriale e dell'importanza dell'istruzione.